

# **Percorso Didattico Personalizzato per alunni con DSA: criticità e strategie per l'integrazione in classe**

**Giovanna Lami  
Rivergaro, 25 marzo 2010**

## **"Perché mi bocci?" LA SFIDA DELL'APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO Seminario internazionale Bologna 26-27 febbraio 2010**



**<http://ospitiweb.indire.it>**

## La sfida dell'apprendimento personalizzato



La scuola ha oggi davanti due grandi sfide:

- perseguire insieme equità ed eccellenza
- tenere assieme la generalizzazione dell'istruzione (la scuola per tutti) con la personalizzazione dell'insegnamento (soluzioni educative capaci di rispondere alle **diverse esigenze personali**)

Sono sfide difficili, fra loro strettamente intrecciate, ma non impossibili da vincere.

## l'allievo "al centro"



- L'idea della **personalizzazione dell'insegnamento** e più in generale l'idea di mettere **l'allievo al centro dell'apprendimento** è riapparsa come una sorta di «Gaal» da una ventina d'anni nelle **dottrine internazionali dell'educazione**, in numerosi paesi e in momenti diversi.

*J.C.Ruano-Borbalan*

## LA QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

Oggi si afferma la centralità dell'apprendimento.

Cosa significa?

Significa considerare non solo i risultati, cioè quanto un allievo ha imparato in un certo settore disciplinare, ma anche **i processi, le procedure e le strategie** attraverso cui giunge a tali risultati.

Boscolo

## Ruolo delle strategie

L'individuo acquisisce progressivamente non solo una sempre più completa capacità di **utilizzare strumenti** cognitivi, ma anche di **controllarne il funzionamento**.

Intendiamo per strumenti cognitivi le strategie di cui l'individuo si serve nell'affrontare compiti di un certo impegno, ad es.

- la ripetizione per ricordare più a lungo,
- le tecniche di annotazione,
- sottolineatura
- schematizzazione per sintetizzare ciò che si legge;
- Il rivolgere a se stessi delle domande durante la lettura per verificarne la comprensione, ecc.

Boscolo

## Alunni con DSA

- Accesso all'apprendimento
  - efficienza della lettura
- Modalità di restituzione degli apprendimenti
  - metodologie
  - strumenti
  - tempi

## USR prot. 1425 del 3-2-09 (pag 4)

- Oltre alle nuove tecnologie, soprattutto informatiche le scuole **devono** predisporre adattamenti
  - nella **presentazione dei contenuti** di studio e
  - nella **restituzione degli apprendimenti.**

## **DSA: Obiettivi della Personalizzazione**

- Facilitare l'apprendimento
- Consentire - con adeguata metodologia - la restituzione di ciò che è stato appreso

Il "*good teaching*"

(C.Singleton)

## **Alunni con DSA**

**?**

- Cosa sa
- Cosa non sa fare
- Cosa e come fare

La scuola si è data da più di un secolo  
**due obiettivi contraddittori:**



- **fornire a tutti una base comune di conoscenze**, offrendo a ciascuno le stesse possibilità di riuscita
- **assumere l'eterogeneità**, facendosi carico delle specificità e dei diversi modi di apprendere di ciascun allievo.

**Storicamente, a livello internazionale, le risposte date all'eterogeneità reale presente nella scuola sono state due :**

- **la differenziazione strutturale:** è quella che crea filiere parallele per risolvere le differenze esistenti nell' apprendimento scolastico **“scuole speciali”**
- **la differenziazione pedagogica:** è quella che tiene insieme gli allievi e fornisce percorsi di apprendimento personalizzato.

*Incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità di ogni essere umano non è considerato il principale obiettivo dell'educazione.*

## Autonomia didattica Art. 4.1

Le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline nel modo più adeguato:

- **Al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento** degli alunni.
- Possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:
  - c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del **principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe**

## Che cos'è l'apprendimento

J.C. Ruano-Borbalan – Bologna 27-2-2010



- **è un processo individuale complesso** che **dipende dall'identità di colui che apprende**, il quale controlla il ritmo del proprio apprendimento e la propria motivazione.
  - **le persone apprendono meglio in un ambiente cooperativo, tra pari.** L'interazione, la collaborazione fra il singolo e la classe, **lo sguardo degli altri** sono indispensabili.
  - **le persone non saprebbero che cosa apprendere se non ci fossero degli educatori/mediatori** ad aiutarle, presentando loro che cosa apprendere e come farlo
- ♪ **Le competenze pedagogiche e disciplinari degli insegnanti sono determinanti.**

## Caratteristiche **delle scuole inclusive** **dove si fa personalizzazione**



- Équipe educativa coordinata e cooperante in modo formale e informale
- Équipe di consulenti
- Pratiche di **apprendimento cooperativo**
- Attenzione ai bisogni degli allievi
- Pianificazione e concertazione
- Formazione continua
- Valutazione degli interventi
- Disponibilità di risorse umane



## LE TIC

- **Le TIC e il WEB verosimilmente non soppianteranno i modelli tradizionali di organizzazione pedagogica**, solo in parte compatibili con i nuovi modelli culturali numerici.
- **Le TIC sono un grande laboratorio d'innovazione pedagogica e hanno dato risultati eccezionali con l'individualizzazione dell'apprendimento per gli alunni difficili**, con handicap o in ritardo scolastico.

*J.C.Ruano-Borbalan (cfr. USR 3-2-09)*

## Le resistenze individuali

- In conclusione vorrei innanzitutto mettere l'accento sulle inevitabili **resistenze individuali** che il processo di personalizzazione incontrerà. Siamo in una **società individualista**, che resiste a qualsiasi tipo di approccio che comporti un impegno collegiale e la condivisione di valori comuni.

J.C. Ruano-Borbalan

## La Convenzione sui diritti dell'infanzia

(Italia 1991)

### Articolo 28

- **1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione**
  - a) rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti;
  - b) incoraggiano l'organizzazione di varie forme di insegnamento secondario sia generale che professionale, che saranno aperte e accessibili a ogni fanciullo,
  - c) garantiscono a tutti l'accesso all'insegnamento superiore con ogni mezzo appropriato, **in funzione delle capacità di ognuno**
  - e) adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la **diminuzione del tasso di abbandono della scuola.**

## Cosa significa studiare

- Studiare un testo significa leggerlo attentamente e in modo selettivo allo scopo di
  - comprenderlo
  - ricavarne informazioni
  - memorizzarle per eseguirne una prova

Da De Beni

## Cattivo lettore

- Scadente uso delle preconoscenze
- Ridotte conoscenze lessicali
- Modello mentale del testo
  - non identificano la struttura del testo
  - Non inibiscono le informazioni irrilevanti
  - Memoria di lavoro poco efficiente

## Caratteristiche meta-cognitive del cattivo lettore

- Minor controllo sulla comprensione (Punteggiatura, riconoscere anomalie testuali,
- Non abilità rispetto a strategie in relazione allo scopo
  - strategie di lettura
- Difficoltà a cogliere indizi e inferenze
- Leggono per leggere, non per capire

carretti

## INFERENZE

- **inferenze lessicali:** il significato di una parola sconosciuta è chiarito dal contesto
- **Inferenze semantiche:** riguardano il significato di informazioni non scritte, cioè il recupero di informazioni collegate all'argomento che aiutano la comprensione del testo
- Collegamenti.

## **Apprendimento multisensoriale**

**Il nostro cervello elabora le informazioni con i cinque organi di senso sia consciamente che inconsciamente.**

- **il canale visivo - la vista**
- **il canale auditivo - l'udito**
- **il canale cinestesico – il movimento, il tatto**
- *il canale olfattivo - l'olfatto*
- *il canale gustativo - il gusto*

**Se un argomento viene presentato attraverso più canali sensoriali verrà compreso e memorizzato più facilmente da tutti i discenti, qualunque sia il loro stile di apprendimento**

### **L'apprendimento multisensoriale: diversi stili di apprendimento**

- ***apprendimento visivo***
  - immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, flip-charts, filmati
- ***apprendimento uditivo***
  - registrazioni, attività che accentuano il ritmo, il tono e il volume della voce
- ***apprendimento cinestesico***
  - attività pratiche: far disegnare, costruire mappe, manipolare oggetti, laboratori, ecc.

## **Pensare per immagini: una risorsa dimenticata**

- La cultura occidentale ha in genere sottovalutato il **pensiero visivo**: forma di ragionamento che si basa su **figure, grafici, schemi, mappe** a favore di altre forme ritenute più “nobili”, come il pensiero logico, verbale, matematico.

Da A. Antonietti – S.P.A.E.E.

## **Caratteristiche principali dello studente con D.S.A.**

1. **Prevalenza dell'emisfero destro**
2. **Diverso stile di apprendimento**
3. **Pensiero visivo, non-verbale, non lineare**
4. **Difficoltà a ricordare i dati in sequenza**
5. **Lenta processazione delle informazioni**
6. **Difficoltà a ricordare nomi, termini tecnici, la grammatica, le formule**
7. **Disorientamento temporale**
8. **Sovraccarico della memoria di lavoro**
9. **Discrepanza Q.I./rendimento**

D.Pollak

## **Lo “stile” di apprendimento**

**La Dislessia comporta un  
“diverso stile di apprendimento”:  
lo studente apprende meglio attraverso  
*canali non verbali:*  
**VISIVO, UEDITIVO, CINESTESICO**  
*cioè: immagini, ascolto , esperienza  
diretta***

*Da D. Pollak*

## **Le “normali ” richieste della scuola coincidono con i punti di debolezza dei dislessici**

- **Saper leggere**
- **Scrivere correttamente**
- **Imparare le procedure**
- **Adattarsi a diverse tipologie di prove (flessibilità)**
- **Graammatica**
- **Lingua straniera**
- **Imparare a memoria**
- **Imparare date e termini tecnici**
- **Rapidità esecutiva**
- **Essere organizzati**

## DSA: Disturbi della sfera linguistica

Comporta:

- Compromissione delle competenze di **“manipolazione consapevole” del linguaggio**

(a livello fonologico, semantico e morfo-sintattico)

-difficoltà nel recupero rapido delle informazioni verbali immagazzinate

- difficoltà nel mantenere “in memoria” le diverse informazioni verbali per il tempo necessario ad elaborarle

-uso più “povero” del linguaggio orale e scritto

Ne consegue:

- ▶ **Difficoltà nell’ esposizione orale**
- ▶ **Difficoltà nella produzione del testo**

*Da Penge*

## Abilità meta-fonologica

- Consente di effettuare operazioni linguistiche:
  - quali sono i suoni che compongono una parola?
  - in che sequenza sono?
  - quale corrispondenza c’è tra questi suoni e le lettere dell’alfabeto?

**è deficitaria nei ragazzi con dislessia**

**L' abilità meta-fonologica,**  
deficitaria nei DSA,  
consente di sviluppare  
**la competenza meta-linguistica**

E' la capacità di “**rappresentare  
mentalmente**” le forme sonore e ortografiche  
delle parole

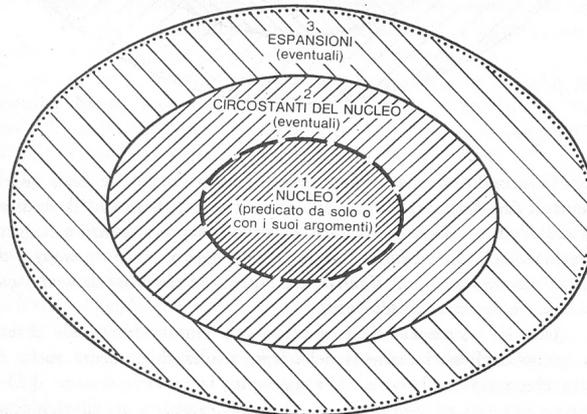
Interferisce con la **competenza grammaticale** e con  
la possibilità di compiere **altre operazioni mentali**  
( manipolare la lingua, metafore, inferenze)

## Studenti con disturbo linguistico ( DSA)

- Un insegnamento della grammatica che poggia tutto sulle loro difficoltà (recupero di etichette verbali, esercizi scritti) non può che essere destinato al fallimento

da Penge – Giscel 2010

## Quando la rappresentazione grafica aiuta....



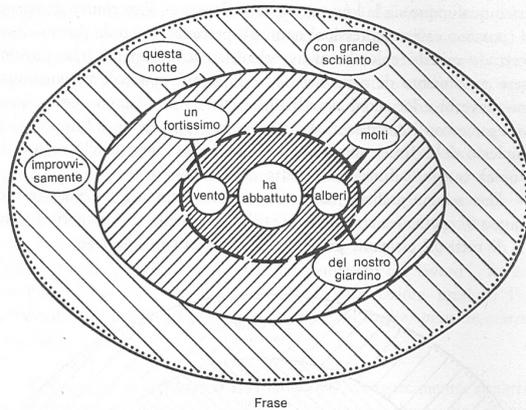
Frase

Francesco Sabatini, "Dopo la grammatica...il testo"

GISCEL Emilia Romagna - Bologna, 6/11/2009 -  
presentazione a cura di Daniela Bertocchi

33

## Quando la rappresentazione grafica aiuta...



Frase

Francesco Sabatini, "Dopo la grammatica...il testo"

GISCEL Emilia Romagna - Bologna, 6/11/2009 -  
presentazione a cura di Daniela Bertocchi

34

## DSA - difficoltà linguistiche

Grammatica e lingue straniere sono spesso la “bestia nera” dei ragazzi con DSA. Perché?

- Ragioni oggettive del soggetto alunno
- Ragioni oggettive dell’oggetto lingua (complessità che il DSA rende più evidente)
- Ragioni metodologiche
  - Insegnamento trasmissivo (studente apprende passivamente ed esegue) VS apprendimento attivo (studente ha competenze che mette in campo assieme agli altri per acquisire nuove conoscenze e abilità)
  - Gestione poco attenta ai tempi di apprendimento

da Martinelli- Penge – GISCEL 2010

## Convegno GISCEL (marzo 2010)

Daniela Notarbartolo

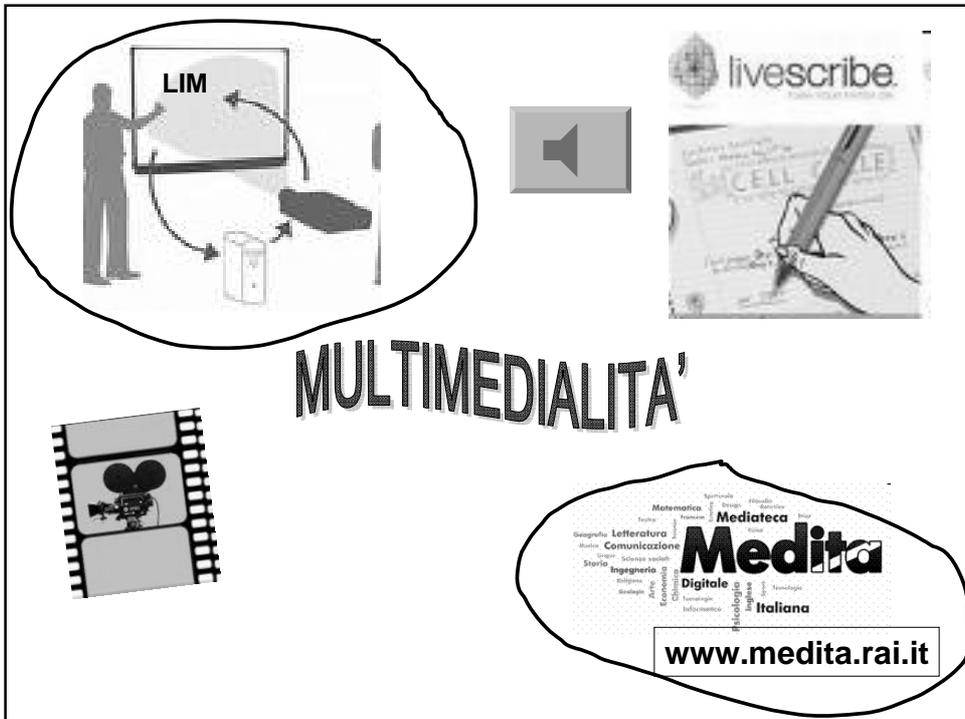
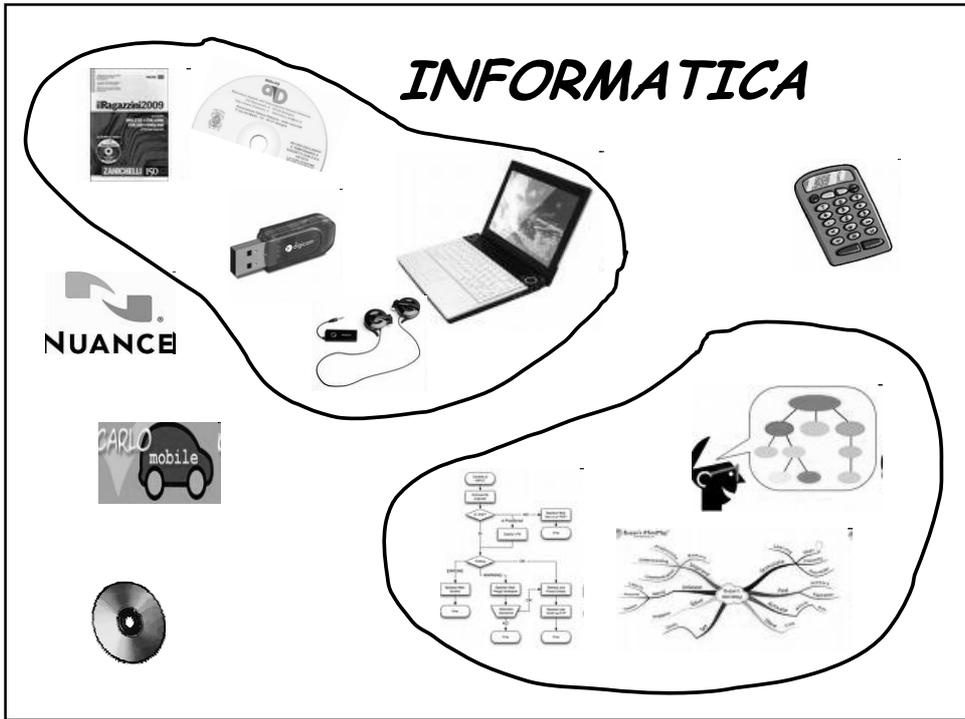
- Le definizioni sono chiavi che non aprono nessuna porta e ingannano l’allievo: come se gli si desse una cartina sbagliata per raggiungere un certo luogo. La conseguenza è che lo studente non distingue un che da un altro omofono, non distingue le parti del discorso, e interi capitoli gli restano oscuri (complementi predicativi, pronomi relativi, subordinate implicite e molto altro etc.).

## **Consentire l'accesso al testo**

- **Semplificare** i testi
- **Utilizzare** un lettore esterno (compagno/tutor)
- **Insegnare** l'uso di una sintesi vocale / registrazione nello studio e/o nelle verifiche a scuola
- **Incentivare** l'uso di dizionari e di libri di testo digitali
- **Utilizzare** organizzatori grafici (mappe, diagrammi di flusso, schemi), cartine, immagini
- **Privilegiare** le verifiche orali e l'uso di mediatori anche durante le verifiche
- **Utilizzare** ove possibile le LIM

## **Favorire la comprensione attraverso le inferenze**

- insegnare a considerare gli indici testuali e le immagini prima della lettura
- accompagnare la presentazione orale dei contenuti a cartine, disegni e mappe in modo da anticipare le informazioni che verranno poi meglio approfondite nel testo
- Leggere le domande prima del testo stesso in modo da focalizzare l'attenzione sugli argomenti principali





**U.S.R. E.R.  
Circolare 13925 - 4/9/07**

**Suggerimenti di possibili  
strumenti compensativi e  
dispensativi**

3 -- SUGGERIMENTI DI POSSIBILI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI?



**Difficoltà nei processi cognitivi**

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo

- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o

**Interventi di compenso / dispensa**

- evitare un uso del *corsivo* precoce e rigido
- limitare od evitare la lettura ad alta voce
- incentivare a casa e in classe l'utilizzo di computer con sintesi vocale, di cassette con testi registrati, di dizionari digitalizzati
- sintetizzare i concetti con l'uso di mappe concettuali, eventualmente anche favorendo l'uso di software specifici dotati di sintesi vocale in grado di leggere anche le lingue straniere
- leggere le consegne degli esercizi e/o fornire durante le verifiche prove su supporto digitalizzato
- nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi
- privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione
- favorire l'utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi

- limitare ed ove necessario evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni

- 
- **Lentezza ed errori nella lettura**
  - **Difficoltà nella comprensione del testo**

- evitare l'uso del corsivo.
- evitare di far leggere a voce alta.
- leggere le consegne e/o fornire prove su supporto digitalizzato
- ridurre il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi.
- privilegiare le verifiche orali favorendo l'uso di mappe durante l'interrogazione.
- Uso di computer con sintesi vocale, dizionari digitalizzati
- Utilizzare di mappe (concettuali, O.G. in genere)



**Difficoltà nei processi di automatizzazione: impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (es. ascoltare e scrivere)**

- Evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche, ecc.
- Evitare la scrittura sotto dettatura.
- *Fornire appunti su supporto digitalizzato o cartaceo a stampa, utilizzare il registratore.*
- *Modificare opportunamente le “prove di ascolto” delle lingue straniere.*

**Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali, dei complementi, ecc**



- **favorire l'uso di schemi**
- **privilegiare l'utilizzo pratico corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse.**
- **utilizzare per le verifiche domande a scelta multipla\*\*, match, ecc**

*\*\* Possibile difficoltà nella comprensione del testo delle diverse risposte, eccesso di parole/frasi da leggere*

**Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione**



- **Incentivare l'utilizzo di mappe, schemi, cartine durante l'interrogazione per favorire l'espressione orale**
- **Evitare lo studio mnemonico, tenere presente che vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, date, termini tecnici e definizioni (es .materie scientifiche, diritto)**

## **Discalculia, difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure**



- **Consentire l'uso di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche durante le verifiche, mappe nelle interrogazioni.**

## **Difficoltà nella produzione della lingua scritta**



- **Favorire l'uso di schemi testuali**
- **Evitare le domande aperte con numero di righe prefissate**

*Nota: Valutare il contenuto e non la forma*

## **Disortografia e disgrafia**

- **Favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere.**
- **Utilizzare dizionari digitali**
- **Sapere che esistono difficoltà nel disegno e nella organizzazione dello spazio**

## **Facile affaticabilità e lunghezza dei tempi di recupero**



- **Interrogazioni e compiti programmati evitando di spostare le date**
- **Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa e collaborazione con la famiglia**



## Lingua straniera

- **Privilegiare la forma orale, utilizzare prove a scelta multipla\*\* , match, ecc**
- **Abbinare le parole alle immagini**
- **Utilizzare la sintesi vocale**
- **Tenere presente:**
  - **difficoltà nella lettura, nello spelling, nella grammatica, nelle prove d'ascolto**

*\*\* Possibile difficoltà nella comprensione del testo delle diverse risposte, eccesso di parole/frasi da leggere*